

## Pneumatici in Taraxagum

Continental presenta i primi battistrada sperimentali ottenuti con gomma di tarassaco. Saranno in commercio tra 5-10 anni.

5 novembre 2014 06:20

Continental ha presentato al Salone Internazionale dei Veicoli Commerciali (IAA) di Hannover i primi pneumatici - ancora sperimentali - in gomma di tarassaco, materiale che la società ha battezzato Taraxagum, dalla denominazione botanica della pianta (taraxacum).

In particolare, la gomma di tarassaco sostituisce, nel battistrada, quella naturale normalmente impiegata nella produzione di pneumatici, risultato di un programma di ricerca avviato con l'Istituto Fraunhofer qualche anno fa.

«Questo importante traguardo ha consentito a Continental di compiere un ulteriore passo avanti verso il raggiungimento dell'obiettivo di conferire alla produzione di pneumatici maggiore sostenibilità ambientale e indipendenza dalle materie prime tradizionali», spiega la società in una nota.

Il tarassaco russo utilizzato per questi pneumatici, resistente e con buona resa per ettaro, può essere coltivato nei terreni inutilizzati delle regioni temperate di tutta Europa, che si trovano anche in prossimità degli stabilimenti di pneumatici di Continental. Ciò consente di ridurre le distanze di trasporto e, di conseguenza, l'impatto ambientale del processo di produzione.

«Per sfruttare al meglio le materie prime prodotte finora, abbiamo deciso di realizzare pneumatici invernali per autovetture, in quanto contengono una percentuale elevata di gomma naturale», spiega Nikolai Setzer, membro del Consiglio di Amministrazione di Continental e responsabile della divisione Pneumatici.

Il produttore di pneumatici tester le gomme sui circuiti di prova di Contidrom, vicino ad Hannover e ad Arvidsjaur, in Svezia. Se i testi convalideranno le prestazioni del materiale, la produzione in serie potrebbe partire nell'arco dei prossimi 5-10 anni.



© Polimerica - Riproduzione riservata